

REGOLAMENTO OLIMPIADI DI PRIMO SOCCORSO PER STUDENTI





SOMMARIO

PREMESSA.....	3
ORGANIZZAZIONE DELLA COMPETIZIONE.....	4
REGOLAMENTO GARA.....	6
Argomenti formazione e prove gara	6
Materiale ammesso per lo zaino personale di soccorso	7



PREMESSA

Nei Paesi Occidentali, l'arresto cardiaco extra ospedaliero, senza che la rianimazione cardiopolmonare abbia successo, rappresenta la terza causa di morte, di gran lunga superiore alle morti per neoplasie (tumore polmone, neoplasia mammaria), malattie infettive o incidenti stradali. (Resuscitation 2016.06.05)

A causa di questo evento, infatti, in Europa e negli Stati Uniti, muoiono circa 700.000 persone ogni anno. Il 70-80% di tali eventi avviene nelle abitazioni private, mentre un terzo accade sul posto di lavoro o in strada. Dopo un arresto cardiaco extra ospedaliero, la percentuale totale di sopravvivenza è del 2-10%; questa percentuale sale al 20%, 30%, 50%, 70-80% a seconda del grado di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni a livello territoriale (rispettivamente esperienze di Piacenza, Seattle, Chicago, Las Vegas). Molte di queste vite potrebbero sicuramente essere salvate se un maggior numero di soccorritori laici fosse in grado di praticare immediatamente la rianimazione cardiopolmonare: nonostante la possibile efficacia e l'alto grado di sicurezza sia della RCP che della defibrillazione con DAE, infatti, sono poche le vittime di arresto cardiaco che vengono soccorse dai testimoni o dagli astanti. Dai dati EuReCa One pubblicati nel 2014 in Europa, si stima che in Italia ciò avvenga in meno del 30% dei casi rispetto ad una media europea del 47.4%. Se si considera che nel nostro Paese avvengono più di 65.000 arresti cardiaci all'anno, è possibile calcolare un numero altissimo di morti legate a questo evento, pari a circa 46.000 ogni anno. Questo numero elevato è ancora più difficile da accettare, considerando che, in base ai dati e alle conoscenze che abbiamo, si potrebbero salvare almeno la metà di queste persone se venissero praticate loro le manovre di soccorso nei primi minuti successivi alla perdita di coscienza.

La diffusione e l'insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso è un target primario della Croce Rossa Italiana: tra le varie attività rivolte ai Volontari a esso inerenti, ogni anno vengono organizzate le "Gare di primo soccorso" culminanti nella Gara Nazionale di Primo Soccorso, una giornata in cui le migliori squadre regionali si sfidano su scenari di soccorso simulati.



ORGANIZZAZIONE DELLA COMPETIZIONE

Il bando di partecipazione verrà inviato dal MI ai dirigenti scolastici, contestualmente il Comitato Nazionale CRI informerà tutta la rete associativa.

Gli istituti scolastici interessati potranno segnalare, mediante compilazione di un modulo online, la loro volontà di partecipare. Raccolte le potenziali iscrizioni delle scuole il Comitato Nazionale provvederà alla segnalazione ai rispettivi Comitati Regionali del numero e sede degli istituti che hanno effettuato la compilazione del modulo.

I Comitati Regionali provvederanno al contatto dei Comitati territorialmente competenti e alle assegnazioni tra scuole e Comitati, in primis, nel rispetto dei principi di distribuzione territoriale pur garantendo l'assegnazione di ogni scuola ad un Comitato. Laddove il numero di scuole partecipanti superasse il numero di Comitati disponibili sarà possibile assegnare più di una scuola allo stesso Comitato, fino ad un massimo di 10 Istituti scolastici per Regione.

Il Comitato erogherà, ad ogni scuola, un corso informativo propedeutico di primo soccorso rivolto ad un massimo di 40 studenti, frequentanti il 4° anno e non appartenenti all'Associazione della Croce Rossa Italiana. Alla fine dell'attività informativa verrà effettuata una selezione interna con lo scopo di formare la squadra.

Durata del corso informativo e modalità di selezione saranno stabilite autonomamente all'interno di ogni Comitato.

Ogni squadra sarà formata da 5 titolari più 1 riserva e verrà guidata nel corso della competizione da un volontario CRI "preparatore".

Ruoli e assegnazioni:

- Comitato Territoriale
 - Erogazione corso informativo
 - Selezione della squadra
 - Preparazione della squadra alle gare regionali
- Comitato Regionale
 - Assegnazione abbinamenti tra scuola e Comitato
 - Organizzazione delle gare regionali (da concludere entro il mese di aprile 2023)



- Comitato Nazionale

- Raccolta degli Istituti partecipanti
- Organizzazione delle gare nazionali (mese di maggio 2023)

Lezioni: le studentesse e gli studenti - selezionati dal Dirigente Scolastico e non appartenenti alla CRI - riceveranno la formazione simultaneamente ovvero, valutate le specifiche esigenze organizzative del caso, in sessioni distinte riservate a singoli gruppi di partecipanti. Ciascun gruppo riceverà una formazione articolata in un modulo teorico/pratico accompagnata dalla produzione di *slide* dedicate a ciascun argomento. Le *slide*, unitamente ad un sunto degli argomenti affrontati, verranno messe a disposizione dei discenti al termine della formazione.

I partecipanti verranno inoltre coinvolti in esercitazioni pratiche attinenti ai temi trattati nel percorso in modo da consentire a ciascuno di “calarsi” progressivamente nell’applicazione concreta dei concetti teorici appena affrontati.

Le lezioni sono svolte da volontari della CRI aventi almeno una delle seguenti qualifiche:

- Capo Monitore/Monitore di Primo Soccorso
- Formatore/Trainer MS
- Formatore/Trainer TSSA.

Squadre: La squadra è composta da 6 (sei) elementi, tutti dotati di un pass numerato: un caposquadra, più 5 (cinque) membri, di cui uno di riserva. I concorrenti, ad esclusione del caposquadra, si alternano nel ruolo di riserva durante tutta la competizione. La scelta della riserva spetta al caposquadra, che dovrà comunicarlo al Giudice Master prima dell’inizio di ogni scena. Ogni concorrente dovrà svolgere il ruolo di riserva durante la competizione inoltre la squadra è accompagnata da un “*trainer CRI*”.

Accompagnatori logistici: la squadra, in fase di competizione, è accompagnata in ogni istante lungo il percorso da un accompagnatore, volontario CRI munito di radio, che sarà in costante contatto con la direzione gara per ricevere i comandi necessari e dare lo start e stop alla squadra.

Gara: la gara si svolge nell’arco di un’unica giornata. In ogni caso, sarà ammessa alle gare nazionali una sola squadra per ogni regione partecipante.

Classifica finale: si compone della somma dei punteggi realizzati in ogni singola postazione. La squadra prima classificata alla fase regionale accede alla fase nazionale.



REGOLAMENTO GARA

Il presente Regolamento di Gara si compone di 17 (diciassette) articoli.

1. La competizione di Soccorso si articola in numerose simulazioni di eventi/incidenti definite "Stazioni di Prova" intercalate da "Stazioni di Sosta", numerate in modo progressivo secondo un percorso prestabilito; un cartello ne indica il numero.
2. Ogni "Stazione di Prova" prevede una situazione statica o sceneggiata, simulante un incidente (stradale, sportivo, sul lavoro, domestico, di svago, etc.) con almeno 2 (due) infortunati.
3. Le squadre iscritte, partendo ognuna da una stazione e seguendo un percorso, si misurano nelle tecniche di primo soccorso messe in atto nelle diverse situazioni.
4. L'azione di soccorso deve essere compiuta in un tempo massimo di 9 (nove) minuti, più 3 (tre) di commento, non prolungabili al fine di evitare penalità e lo sconvolgimento della tabella oraria.
5. La squadra è valutata in base alla tecnica di primo soccorso applicata, alla priorità assegnata ai diversi casi, alla chiamata di soccorso e al modo di agire nei confronti degli infortunati.
6. Ogni prova è coordinata da un Giudice "Master" che ha il compito tra gli altri di organizzare al meglio la prova e di dare un giudizio sulla chiamata di soccorso e sull'intervento della squadra nel suo insieme.
7. L'azione di soccorso su ogni singolo ferito è valutata da un Giudice, il quale ha a disposizione una tabella di valutazione specifica; la somma dei punteggi delle singole schede e di quella del Giudice Master costituirà la classifica.

Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- Chiamata di soccorso e gestione dei soccorsi
- Tecniche di autoprotezione e sicurezza della scena
- Rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce
- Approccio al primo soccorso della vittima di patologia medica (lipotimia/sincope, infarto miocardico, crisi asmatica, crisi ipoglicemica)
- Approccio al primo soccorso della vittima di patologia traumatica (trauma cranico, frattura arti superiori/inferiori, emorragia arteriosa/venosa, ustioni, ferite generiche con o senza corpo estraneo)
- Approccio al primo soccorso della vittima di attacco di panico o crisi d'ansia
- Approccio al primo soccorso nel bambino



8. La squadra è composta da 6 (sei) elementi, tutti dotati di un pass numerato: un caposquadra, più 5 (cinque) membri di cui uno di riserva. I concorrenti, ad esclusione del caposquadra, si alternano nel ruolo di riserva durante tutta la competizione. La scelta della riserva spetta al caposquadra, che dovrà comunicarlo al Giudice Master prima dell'inizio di ogni scena. Ogni concorrente dovrà restare di riserva per almeno una scena durante la competizione.
9. Ogni squadra è affidata ad un "Accompagnatore Ufficiale" con il compito di far rispettare scrupolosamente la tabella oraria e di controllare che i membri della squadra non abbiano alcun contatto con terzi durante la gara
10. Durante la gara non sono ammessi contatti di alcun genere tra i membri della squadra ed altri; di questo sono responsabili il Caposquadra e l'Accompagnatore ufficiale.
11. Eventuali comunicazioni di carattere organizzativo o sanitario verso la Direzione di Gara verranno gestite direttamente dall'Accompagnatore ufficiale della squadra o dal Giudice Master delle prove di gara.
12. Le squadre devono essere dotate di proprio materiale di primo soccorso per tutte le prove.
13. Ogni caposquadra si impegna a rispettare ed a far rispettare questo Regolamento ai membri della squadra durante la competizione.
14. La Direzione di Gara, composta da tre esperti nominati dal Delegato Tecnico Area Salute, in concerto con il Presidente Regionale organizzatore, sovrintende lo svolgimento della competizione e gestisce eventuali contenziosi.
15. Le Linee Guida di riferimento per la Rianimazione Cardiopolmonare e Defibrillazione Precoce (soggetto pediatrico ed adulto) sono quelle "ILCOR 2021" e "European Resuscitation Council – ERC 2021".
16. Testi di riferimento:
 - International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies - International first aid and resuscitation guidelines 2020
 - European Resuscitation Council - Linee Guida per la Rianimazione 2021, Sezione 9: Primo Soccorso
17. Il materiale ammesso per lo zaino personale di soccorso è elencato di seguito:
 - forbici n° 1 paio
 - teli triangolari n° 5
 - rotoli di cerotto n° 2
 - garze n° 10 confezioni
 - rotoli di garza n° 5



- pacchetti di medicazione di diverse misure n° 3
- telino per ustioni n° 1
- coperta isotermica n° 1
- spille da balia
- guanti monouso
- maschera per ventilazione artificiale (pocket mask) n° 1
- giornale quotidiano o rivista n° 2
- cotone idrofilo n° 1 confezione
- bottiglia acqua n°1
- bustine di zucchero
- guanti da lavoro n° 1 paio
- bloc-notes
- penna
- torcia elettrica

NON è ammesso l'utilizzo del seguente materiale, salvo che non siano presenti sulla scena:

- benda auto fissante
- collari cervicali di produzione industriale o preconfezionati
- aspiratore di secreti
- pallone autoespandente per la ventilazione
- immobilizzatori di produzione industriale